

Ministero dei Lavori Pubblici

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP.PER LA PUGLIA

B A R I

Legge 30.12.1960 N°1676

OPERE A CARICO DELLO STATO

ENTE REALIZZATORE: Istituto Autonomo Case Popolari
di Brindisi -

LAVORI di costruzione di n°4 fabbricati per complessivi N°16 alloggi per lavoratori agricoli dipendenti nel Comune di Mesagne (BR) - Contrada Impalata - oltre le pertinenze a piano terra una per ogni alloggio -

IMPRESA:APPALTATRICE: Geom. Corrado Glaucio da Brindisi

IMPORTO DEL PROGETTO ORIGINARIO: £.200.000.000 -

IMPORTO A BASE D'ASTA:£.166.622.243 -

CONTRATTO DI APPALTO: in data 16.10.1975 N°5685 di rep.registrato a Brindisi il 29.10.1975 al n°3852 Mod.I Esatte £.38.300 per l'importo di £.407.553.206= comprensivo del richiesto aumento del 160% ridotto al 159,80% per effetto della costituzione della cauzione definitiva mediante fidejussione bancaria.

RELAZIONE-VERBALE DI VISITA-CERTIFICATO DI COLLAUDO

A) - RELAZIONE

PREMESSE: Il Ministero dei Lavori Pubblici - Comita-

to Attuazione Piano Costruzione Abitazioni Agricole Dipendenti - ai sensi dell'Art.4 della legge 30.12.1960, N° 1676 con provvedimento N°11501 del 15.1.1971 confermò l'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi, quale Ente realizzatore e gestore delle case a costruirsi ai sensi della citata legge. In base a tale autorizzazione l'I.A.C.P. di Brindisi redasse un progetto in data 11 ottobre 1972 per la costruzione nel Comune di Mesagne (BR), su suolo messo a disposizione dallo stesso Comune, di n°4 fabbricati per complessivi 20 alloggi, per l'importo di £.200.000.000 di cui £. 166.622.243 a base d'asta e £.33.377.757 a disposizione dell'Amm/ne per oneri vari.

Il Comitato Provinciale - Case Lavoratori Agricoli Dipendenti di Brindisi approvò in linea amministrativa e tecnica il progetto con delibera N°2079 del 22.12.1972 e autorizzò l'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi ad esperire gara a licitazione privata, d'intesa con l'Ufficio del Genio Civile competente, per l'appalto dei lavori di che trattasi.

Il primo quadro economico venne così definito:

A) Per lavori a base d'appalto:..... £.166.622.243=

B) A disposizione dell'Amm/ne:

a riportare

£.166.622.243=

Riporto	£.166.622.243
- per lavori in economia e allacciamenti	£. 5.000.000
- per imprevisti	" 18.280.422
- per spese generali e tecniche	" 9.997.335
- per spese notarili	" <u>100.000</u>
Sommano.....	<u>£. 33.377.757</u>
Tornano.....	<u>£. 200.000.000</u> <u>=====</u>

APPALTO DEI LAVORI: Andate deserte varie gare a licitazione privata esperite presso l'I.A.C.P. di Brindisi per l'appalto dei lavori sopraindicati lo stesso Istituto aggiornò i prezzi unitari e redasse un nuovo progetto di variante - in cui peraltro si ridusse il numero degli alloggi da n°20 a 16 - che venne approvato dall'I.A.C.P. nella seduta del 7. 11.1973 con un ammontare a base d'asta, per lavori, di £.157.065.364.

A seguito di nuova gara esperita l'11.12.1975 rimase aggiudicataria l'Impresa Geom. Glauco Corrado da Brindisi con il richiesto aumento del 160% successivamente ridotto al 159,80% per effetto della costituzione della cauzione definitiva mediante polizza fidejussoria rilasciata dall'Istituto Bancario autorizzato.

CONTRATTO DI APPALTO: Venne stipulato tra l'I.A.C. P. di Brindisi e l'Impresa anzidetta, in data 16. 10.1975 col N°5685 di rep. registrato a Brindisi il 29.10.1975 al n°3852 Mod.I Vol.-Esatte £.38.300 per l'importo di £.407.553.206 comprensivo del predetto aumento del 159,80%.

CONSEGNA DEI LAVORI: I lavori vennero consegnati giusta verbali in atti in data 7.4.1976. Poichè l'Art.10 del Capitolato Speciale di appalto fissava in giorni 360 naturali e consecutivi il termine di ultimazione dei lavori questo andava a scadere il 2.4.1977.

PERIZIA SUPPLETIVA: Per insorte necessità tecniche e precisamente per variare e definire, data la natura geologica del terreno alquanto incerta, le profondità di scavo in sezione ristretta per la installazione delle strutture di fondazioni nonché per provvedere alla sistemazione delle aree esterne, la Direzione dei Lavori redasse una perizia suppletiva dell'importo netto complessivo di lire £.27.449.857 in data 15.7.1977 e venne approvata dal predetto Istituto con Delibera N°2801 in data 16.11.1977.

Il nuovo quadro economico comprensivo dell'aumento d'asta del 159,80% venne pertanto modificato come

segue:

A) Lavori a misura e a forfait..... £.431.861.122=

B) A disposizione dell'Amm/ne:

- spese notarili " 100.000=
 - spese generali..... " 25.960.072=
 - per imprevisti e revisione prezzi" 61.616.758=
 - per I.V.A....." 18.435.829=
 - per lavori in economia....." 13.000.000=

Sommano.....£.550.973.781=
 =====

SOSPENSIONI E RIPRESE LAVORI: Per cause varie inerenti all'iter burocratico per l'approvazione della predetta perizia suppletiva nonché alla natura del terreno determinato per la installazione delle opere fondali degli edifici, i lavori rimasero sospesi giusta verbali in atti per tre periodi e cioè, dal 12.4.1976 al 26.5.1976; dal 10.6.1976 all'11.9.1976, dal 15.7.1977 al 15.11.1977.

ULTIMAZIONE DEI LAVORI: Giusto certificato in atti l'ultimazione dei lavori venne accertata in data 6.12.1977 con l'attesa dell'approvazione dell'atto aggiuntivo che dopo il lungo iter burocratico e in particolar modo dopo l'esecuzione delle opere fondali previste nella già citata perizia suppletiva, venne stipulato in data 14.2.1979, registrato a Brindisi il 22.2.1979 al n°1016 Mod.I Vol.==

ANDAMENTO DEI LAVORI: Come da dichiarazione in atti i lavori si svolsero regolarmente senza rilievi di sorta.-

ATTI IMPEDITIVI E CESSIONI DI CREDITO: Come da dichiarazione in atti in data 22.8.1978 del Presidente dell'I.A.C.P. di Brindisi, non vennero notificati atti impeditivi a carico dell'Impresa la quale peraltro, aveva ceduto i propri crediti al Credito Italiano di Brindisi con atto in data 10.11.1975.

DIREZIONE DEI LAVORI: I lavori vennero diretti dal Dott.ing. Antonio Longo Direttore Tecnico dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi, coadiuvato dal Geom. Valerio Pampo contabilizzatore.

STATO FINALE DEI LAVORI E PAGAMENTI IN ACCONTO:

Il conto finale dei lavori redatto dal Direttore dei lavori in data 22.8.1978 ammonta complessivamente a L.424.740.085,51 comprensive dell'aumento del 159,80% nei limiti della somma autorizzata per lavori di L.431.861.122. Essendo stati pagati all'Impresa N°5 certificati di acconto per lire L.395.677.603 rimane il residuo credito di essa di L.29.062.482,51 salvo le risultanze di collaudo e della revisione contabile.

ASSICURAZIONI INFORTUNI: Da quanto risulta dagli atti esibiti, l'Impresa assicurò gli operai contro

Gli infortuni sul lavoro con polizza N°15590/3, presso l'I.N.A.I.L. di Brindisi, continuativa.

TEMPO STABILITO PER IL COLLAUDO: In conformità a quanto disposto dall'art.13 del Capitolato Speciale di appalto, il collaudo avrebbe dovuto aver luogo non prima dello scadere del 3° trimestre a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori.

AVVISI AD OPPONENDUM: Come da dichiarazione in atti del Direttore dei lavori in data 22.8.1978, non venne effettuata la pubblicazione degli avvisi ad opponendum trattandosi, di lavori che non dettero luogo ad occupazioni temporanee e permanenti di proprietà private.

ASSICURAZIONI SOCIALI: E' in atti tutta la documentazione liberatoria dell'Impresa nei confronti dei vari Istituti Assicurativi e previdenziali.

COLLAUDATORE: Con nota N°448 del 9.3.1979 il Sig. Provveditore Regionale alle OO.PP. per la Puglia con sede in Bari - dette incarico al sottoscritto Ingegnere Gennaro Ranieri di procedere al collaudo dei lavori di che trattasi.

B) - VERBALE DI VISITA

L'anno milnovecentosettantanove nei giorni 26,27 e 28 del mese di Marzo, previo regolare avviso, si sono presentati sul luogo dei lavori insieme al sot-

toscritto Collaudatore i Sigg.:

- 1) Dott.ing. Antonio Longo - Direttore dei lavori -
Direttore Tecnico dell'I.A.C.P.;
- 2) Geom. Valerio Pampo - contabilizzatore;
- 3) Geom. Corrado Glaucio - titolare dell'Impresa omonima.

Con la scorta degli atti di progetto e di contabilità si è proceduto alla ricognizione generale dei lavori eseguiti i quali sono consistiti nella costruzione di n°4 edifici nel Comune di Mesagne - contrada Impalata, destinati ad abitazioni per lavoratori agricoli dipendenti, con n°16 alloggi e N°128 vani contabili, oltre le pertinenze come da progetto approvato in linea tecnica.

I lavori sono stati retribuiti una parte col sistema "a forfait" avendo primitivamente stabilito il prezzo unitario a mc vuoto per pieno in L.11.635 e l'altra parte col sistema a misura per tutte le opere esistenti al di sotto della quota di m 0,50 a partire dall'intradosso del solcio di calpestio degli alloggi a piano terra.

Entrando a far parte delle opere retribuite a misura, quindi tutte le opere di fondazione, cordoli, travi rovesce ecc. nonché la sistemazione e pavimentazione delle aree esterne e le canalizzazioni di

scarico delle acque luride, quivi comprese le canalizzazioni di fogna per la raccolta dei liquami; sono altresì compresi nelle opere a misura, gli impianti idrici esterni, la formazione delle strutture di contorno delle aree libere, marciapiedi, muri di cinta ecc. Dette opere esterne non sono state eseguite nè contabilizzate fra i lavori a misura. Si è innanzitutto proceduto all'esame delle parti degli edifici retribuite con sistema "a forfait" e cioè al prezzo di L.11.635 a mc vuoto per pieno. Come innanzi accennato sono stati insediati n°16 alloggi distribuiti in N°4 edifici (vedasi disegno contabile n°1 bis), disposti, iniziando dal varco di accesso da via A. Falcone, il primo, sulla sinistra entrando, costituito da n°4 alloggi; il secondo ^{sulla sinistra, di} sempre N°2 alloggi ^{e di} e N°2 gruppi, disposti a schiera, comprendenti il 1° N°4 alloggi e il secondo N°6 alloggi distribuiti in fondo dell'area insediata.

Secondo le disposizioni previste nel Capitolato Speciale d'appalto (Art.11) le opere retribuite a forfait vennero accreditate secondo la seguente progressione: 54% rustico, compreso terrazze; 8% tramezzi ed intonaci interni; 10% a completamento pavimento - opere in marmo - pietra artificiale e

rivestimenti interni; 12% a completamento della posa in opera degli infissi; 6% ad ultimazione degli impianti idrici-sanitari ed elettrici interni; 10% a completamento intonaco esterno, verniciatura righiere.

Vennero previsti mc 10.620 di fabbriche che al prezzo unitario di £.11.635 per mc (vuoto per pieno) danno l'importo complessivo previsto di lire-----

£. 123.563.700 oltre l'aumento d'asta contrattuale

Con la scorta del disegno "schema dei volumi" allegato alla contabilità si è controllato il volume

del 1° edificio testè indicato (il 1° a sinistra

entrando nella zona edificata). Detto volume è stato

diviso in 3 scomparti: il 1° inerente al corpo

di fabbrica sovrastante al portico che ha esattamente

la larghezza di m 5,74, la lunghezza di m.9,40

e l'altezza, riguardante come innanzi detto, il corpo

sovrastante al portico, di m 3,50; il volume complessivo

di detto corpo di fabbrica è quindi mc.

188,86, come contabilizzato.

I due corpi di fabbrica adiacenti al portico sono

uguali tra loro e hanno la larghezza di m.6,55 la

lunghezza di m.12,33 e l'altezza (misurata da m.0,50

al di sotto dell'intradosso del solaio di calpestio

degli alloggi a piano terra) è di m 7,10. Il volume

di detti due corpi di fabbrica è di mc 1137,49

e quindi il volume complessivo dell'edificio è di mc $(1137,49 + 188,86) = mc 1326,35$.

Analogo controllo è stato effettuato al corpo di fabbrica riguardante gli ultimi due alloggi sulla sinistra in fondo all'area edificata (vedasi disegno 1 bis "planimetria generale"). Sono state riscontrate perfettamente esatte le dimensioni del corpo di fabbrica insistente sul portico in m $9,40 \times 5,74 \times 3,50$ e cioè per mc 188,86 nonché le dimensioni dei due corpi di fabbrica laterali al portico in metri, come innanzi detto, $12,23 \times 6,55$ e per m. 7,10 in altezza.

Questo edificio ha il volume di mc 1326,35 come innanzi indicato.

Si può pertanto ritenere esatto il volume complessivo delle opere retribuite a forfait di mc 10.610,80 - come indicato in contabilità. Si dà atto ancora che detto volume è stato retribuito secondo la progressione dei lavori prescritto dal Cap.11 del Capitolato Speciale d'appalto.

Nell'appartamento dell'ultimo fabbricato in sinistra della zona edificata e precisamente nel locale soggiorno, nella parete esposta ad Ovest, è stato operato un saggio per controllare che la fodera esterna del muro è costituita da mattoni forati dello

spessore di cm 13; la parete interna di mattoni forati da cm 8 con intercapedine di cm 19. La faccia interna della fodera esterna del muro è protetta con le varie stratificazioni previste a pag.8 del Capitolato Speciale d'appalto.

Analogo saggio che ha condotto ai medesimi risultati è stato operato sulla parete esposta sul lato Est del primo corpo di fabbrica sulla destra entrando nell'area edificata da via A.Falcone.

Al primo corpo di fabbrica, sulla sinistra entrando, sono stati operati due saggi in profondità in adiacenza della parete esposta a Nord per controllare:

- l'altezza del calcestruzzo magro disteso alla base della trave rovescia di fondazione dello spessore di m.0,20;
- lo spessore dell'ala della trave rovescia è di m 0,40; detta "ala" presenta la risega di m.0,35 circa rispetto alla costola verticale.

Può darsi atto che la lunghezza della trave è esattamente di m. 12,23 come contabilizzato a pag.5 del libretto delle misure.

Sono stati prelevati dei campioni di calcestruzzo sia dalla struttura di base della trave che dell'ala: può darsi atto che i conglomerati vennero eseguiti

a regola d'arte sia per quanto riguarda l'assortimento granulometrico degli inerti che la dose di cemento impiegata.

Analogo saggio a quello testè descritto è stato operato in adiacenza della parete esposta a Sud del secondo fabbricato sulla sinistra entrando nell'area edificata.

Le dimensioni delle varie strutture sono conformi a quelle contabilizzate e la costituzione granulometrica degli inerti risponde alle regole tecniche e alle prescrizioni del Capitolato Speciale di appalto.

Per quanto concerne il collaudo statico delle strutture in cemento armato e in particolare dei solai di copertura sono in atti diversi verbali redatti da tecnici prescelti dall'I.A.C.P.-

Si evince da essi che i solai rispondono elasticamente agli effetti dei pesi prescritti in Capitolato sensibilmente aumentati e che la freccia residua è inferiore a quella di calcolo.

Da saggi effettuati sulle costole verticali delle travi rovesce si è messo in evidenza un ferro di armatura del $\varnothing$ 18; diametro prescritto prescritto in progetto e contabilizzato.

La muratura di tufo sovrastante alla "costola" del-

le travi rovesce ha lo spessore di m 0,45. La risega della costola che ha lo spessore di m 0,55 rispetto al muro di tufi sovrastante (dello spessore di m 0,45) è stata opportunamente lasciata nello interno dell'alloggio; all'esterno la parete della muratura di tufi coincide con quella della costola in c.a. evitando risega esterna; ciò allo scopo di evitare altresì eventuali infiltrazioni di acqua dall'esterno.

Per quanto concerne le opere retribuite a misura è da mettere in rilievo che non sono state eseguite, come innanzi detto, le canalizzazioni di scarico delle acque bianche e luride nelle condotte esterne comunali, non esistenti, nè le opere per la sistemazione dell'area esterna, marciapiedi ecc., dette opere comunque non risultano contabilizzate.

Per quanto concerne il controllo delle opere retribuite a forfait, può darsi atto che gli intonaci esterni vennero eseguiti in vari strati con rinforzo arricciatura in malta idraulica e intonaco plastico graffiato, secondo le prescrizioni del Capitolato Speciale d'appalto (pagg. 15 e 16). Tale trattamento venne esteso alle pareti sul portico per una superficie non inferiore a mq. 88 per ogni porticovà

Può darsi atto in particolare che anche le dimensioni delle scale di accesso ai piani superiori sono uguali a quelle prescritte. Il numero e le disposizioni degli ambienti sono conformi a quelli di progetto; prelevati dei campioni di intonaco all'interno del locale essi risultano, confezionati e distesi a regola d'arte e ben aderenti alle superfici protette. Pavimenti, muri perimetrali e divisionali, rivestimenti con piastrelle maiolicate dei vani di cucina e dei bagni, numero e disposizione dei vani di porte e finestre, impianti idrici, elettrici, apparecchi igienico-sanitari, ecc. il tutto corrispondente alle previsioni di progetto ed alle prescrizioni di Capitolato come numero, dimensioni e qualità dei materiali. L'aggetto dei balconi, sul lato opposto all'ingresso è pari a quello di progetto.

Si è ancora controllato che in ogni alloggio la superficie rivestita con piastrelle bianche maiolicate delle dimensioni di cm 15x15 ha l'altezza di m 1,50 è pari a quella prevista.

Particolare cura si è apportata all'esame degli infissi in legno che corrispondono come forma, dimensioni delle varie strutture, ferramenta, essenze del legno e dipinture alle prescrizioni contrattuali;

Particolare rilievo è da darsi alla costruzione delle serrande delle finestre in plastica e delle porte di ingresso ai singoli appartamenti a struttura cellulare a doppia fodera; quella interna dello spessore di mm 25 e quella esterna a doghe di legno duro il tutto per lo spessore di mm 58 circa come da particolare esecutivo; le mostre delle porte interne in legno abete, assicurano perfetta aderenza alla chiusura degli infissi.

I serramenti sono conformi a quelli prescritti dal Capitolato Speciale d'appalto; le finestre esterne in legno abete hanno lo spessore di mm 55 oltre il profilo come prescritto.

Tutti gli infissi in genere vennero dipinti secondo le prescrizioni del Capitolato e si conservano tutt'ora in piena efficienza.

Le ringhiere in ferro delle scale, dell'altezza prescritta, risultano ben infisse nelle strutture cementizie dei pianerottoli e delle rampe e dipinte a regola d'arte. Le pedate dei gradini delle scale sono rivestite con lastre di pietra di Trani dello spessore di cm 3 le alzate con lastre dello spessore di cm 2 come prescritto.

Non vi sono tracce di umidità nei vari ambienti.
dell'ultimo piano.

Sono in atti varii certificati di prove di resistenza a compressione e rottura di cubetti di calcestruzzo cementizio, prelevati alla presenza del Direttore dei lavori, rilasciati dall'Università di Catania da cui si evince l'ottima comportamento dei conglomerati alla rottura.

I depositi attrezzi a piano terra sono forniti di serranda avvolgibile in ferro dello spessore di 8/10 di mm e munite di tutti gli accessori per l'apertura e chiusura, regolarmente verniciate previa mano di antiruggine. Detti locali non sono pavimentati come prescritto nelle norme dei lavori retribuiti a forfait. I relativi importi sono stati detratti a pag.30 del libretto delle misure.

Per quanto riguarda in genere le opere mancanti la Direzione Lavori dà atto che non vennero contabilizzate se riguardanti opere previste a misura o compensate con altre opere in migliororia per quanto concerne opere facenti parte del compenso forfetario.

E' in atti una fattura presentata dall'Impresa * e vistata dal Direttore dei lavori dell'importo di £.1.651.694 riguardante il taglio di alberi esistenti all'atto della consegna dell'area da insediare.

Il sottoscritto collaudatore ritiene giustificata la richiesta dell'Impresa e congruo l'importo del-

l'onere sopportato.

Da quanto si è potuto riscontrare ed accertare con le suddette verifiche, controlli e saggi e con la valutazione delle opere a forfait si è dedotto che le opere eseguite corrispondono alle prescrizioni contrattuali; che nella loro esecuzione sono stati impiegati materiali idonei e seguite le modalità specificate nel Capitolato Speciale di appalto; che la lavorazione è stata condotta a regola d'arte ed infine esiste la precisa rispondenza agli effetti contabili, tra le opere eseguite e le registrazioni nel libretto delle misure, nel registro di contabilità e nello stato finale.

Per le parti non più ispezionabili, di difficile ispezione, o non potute controllare, la Direzione dei lavori e l'Impresa hanno concordemente assicurato, a seguito di esplicita richiesta verbale del sottoscritto, la perfetta esecuzione secondo le previsioni di progetto e la loro regolare contabilizzazione e che in particolare le strutture in calcestruzzo cementizio resistenti sono state armate con ferri tondi di diametro e numero prescritti dal progetto e contabilizzati.

REVISIONE TECNICO-CONTABILE: E' stata accertata dal sottoscritto collaudatore la regolarità della

contabilità effettuata mediante i riscontri tecnico-contabili del caso, a norma della Circolare 12. 3.1941, N°1077 del Ministero dei LL.PP. - Servizio Tecnico Centrale e della nota N°7830/Div.IV[^] del 17.5.1955 del suddetto Ministero Direzione Generale AA.GG. e del Personale.

Da detto riscontro non è emerso alcun errore contabile, segno di rilievo, per cui l'ammontare complessivo dei lavori a misura ed a forfait è risultato di L.424.740.085,51 comprensivo dell'aumento del 159,80% come nelle premesse.

La Direzione dei lavori dichiara che le opere vennero eseguite qualitativamente e quantitativamente in conformità delle prescrizioni di progetto e che vennero accuratamente eliminate tutte le manchevolezze imputabili ad imperfetta esecuzione (Circolare Ministeriale N°6120 del 3.7/1969) dà inoltre assicurazione che la natura geotecnica del terreno di sedime delle fondazioni corrisponde alle previsioni di progetto e al dimensionamento eseguito delle strutture portanti e alla loro natura.

C) - CERTIFICATO DI COLLAUDO

Ciò premesso:

CONSIDERATO

l'intero svolgimento dell'appalto riassunto nelle

premesse da cui risulta:

- che i lavori vennero eseguiti secondo il progetto e le disposizioni date dalla Direzione dei lavori;
- che il loro ammontare contabilizzato e confermato in sede di revisione tecnico-contabile è inferiore alla somma autorizzata;
- che l'Impresa ha ottemperato all'obbligo delle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro e a tutti gli oneri contributivi e previdenziali richiesti dalle vigenti leggi, giusta certificati in atti dell'I.N.A.I.L., I.N.A.M. e I.N.P.S.;
- che i lavori sono stati compiuti entro i termini prescritti;
- che i prezzi applicati sono quelli di contratto e successivamente concordati ed approvati;
- che non risulta dagli atti non è stata effettuata la pubblicazione degli avvisi ad opponendum perchè i lavori si svolsero su aree di proprietà dello Stato;
- che l'opera fu diretta con la necessaria e dovuta diligenza e competenza da parte del personale addetto alla Direzione dei lavori;
- che l'Impresa ha firmato la contabilità finale

senza riserve;

Il sottoscritto Collaudatore

D I C H I A R A

che i lavori di costruzione di n°4 fabbricati comprendenti n°16 alloggi per lavoratori agricoli dipendenti nel Comune di Mesagne (BR), eseguiti dall'Impresa Geom.Corrado Glaucio da Brindisi, in base a contratto in data 16.10.1975 al n°5685 di rep. registrato a Brindisi il 29.10.1975 al n°3852 Mod. I e atto aggiuntivo in data 14.2.1979, registrato a Brindisi il 22.2.1979 al n°1016 Mod.I., sono collaudabili, come col presente atto

C O L L A U D A

liquidando la rata di saldo come segue:

Ammontare dello stato finale confermato dal sottoscritto in nette £.424.740.085,51

A dedurre n°5 certificati di accon-

to già corrisposti per complessive" 395.677.603,00

Restano £. 29.062.482,51

- Importo della fattura come indi-

cato a pag.17 del presente atto £. 1.651.694,00

Totale credito netto dell'Impresa £. 30.714.176,51

e in c.t. £. 30.714.170,00
=====

(diconsi lire Trentamilionisettecentoquattordicimilacentosettanta) per cui

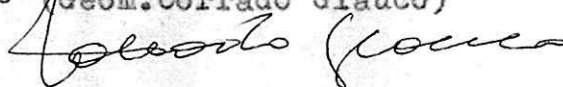
C E R T I F I C A

potersi pagare all'Impresa Geom. Corrado Glauco da Brindisi o a chi di dovere la somma netta di lire £.30.714.170 (diconsi lire Trentamilionisettecento-quattordicimilacentosettanta) salvo l'effettivo conteggio degli acconti corrisposti e salvo l'approvazione del presente atto.

Bari, li 9/4/1979

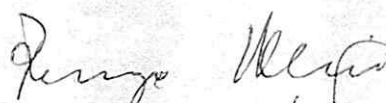
L'IMPRESA

F.to (Geom. Corrado Glauco)



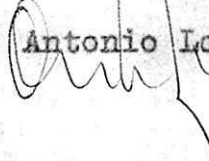
IL CONTABILIZZATORE

F.to (Geom. Valerio Pampo)



IL DIRETTORE DEI LAVORI

F.to (Dott.ing. Antonio Longo)



IL COLLAUDATORE

F.to (Dott.ing. Gennaro Ranieri)

P. C. C.

IL COLLAUDATORE

(Dott.ing. Gennaro Ranieri)

GENNARO RANIERI
INGEGNERE SUPERIORE - EL. ENCL. 17/74
Piazza Luigi di Salaparuta
70121 BARI

